



MUNICIPIO

Lugano, 19 giugno 2020 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 18/06/2020

Onorevole Signora e Signor
. Nina Pusterla
. Raoul Ghisletta
Consiglieri Comunali
Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 1131 - "Mancato rispetto della distanza sociale: errare è umano, perseverare è diabolico - Quali soluzioni intende adottare il Municipio di Lugano?"

Onorevole Signora Pusterla,
Onorevole Signor Ghisletta,

in riferimento alla Vostra interpellanza no. 4080, trasformata in interrogazione (no. 1131) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 3 giugno 2020, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. Come valuta la situazione degli assembramenti a Lugano nella fase dopo il lockdown?

La Città di Lugano grazie ai suoi spazi, ai suoi ambienti e non da ultimo alle attrazioni che offre, da sempre risulta essere meta interessante per ritrovi, passeggiate ed altro. Dopo un periodo prolungato di lockdown era immaginabile quindi che la gente si riappropriasse della propria libertà.

Dai monitoraggi effettuati e dai riscontri avuti a seguito degli allentamenti ordinati dalla Confederazione va sottolineato che nel complesso, fatta eccezione per qualche luogo sensibile in prossimità del lago, la maggior parte della gente è stata disciplinata ed ha rispettato sia la distanza sociale che le regole di igiene e comportamento. A prova di ciò l'esiguo numero di contravvenzioni emanate nel merito dell'Ordinanza federale COVID19 in rapporto alla massa di persone presenti sul territorio cittadino.

2. È possibile aggiungere qualche accesso a lago, usando il lido, per ridurre gli assembramenti alla spiaggia della foce?

La riqualifica della foce, unitamente al caldo sopraggiunto e alle belle giornate di sole, ha reso la zona foce e le sue adiacenze uno spazio particolarmente ambito sia da giovani che da meno giovani.

Il Municipio non ha ritenuto opportuno, nella fase II, ricercare altri luoghi in quanto questi avrebbero soltanto "spostato" il problema e comportato un dispiegamento maggiore di forze dell'ordine in diversi luoghi.

L'ipotesi lido invece non è mai stata presa in considerazione in quanto in evidente contrasto con le disposizioni federali attualmente in vigore.

Per contro il Municipio - in accordo con la Polizia - si è preoccupato di gestire la situazione relativa agli assembramenti introducendo, con la collaborazione della Divisione Eventi e Congressi, delle figure civili riconoscibili ed aventi lo scopo di sensibilizzare, informare e dialogare con i presenti circa le disposizioni vigenti a seguito dell'emergenza sanitaria.

Quale ulteriore misura di contenimento, vista la grande affluenza di persone e la volontà di procedere per livello - al fine di non "punire" anche le persone disciplinate - in una fase successiva ha elaborato un dispositivo ad hoc che contemplava uno sbarramento fisico (filtro) sorvegliato dalla Polizia ed una maggior presenza di pattuglie di Polizia con lo scopo di permettere un accesso alla foce controllato ed in sicurezza.

3. Come ha organizzato e come intende organizzare i controlli della polizia nei luoghi a rischio per far osservare rigorosamente la distanza sociale?

In virtù dello stato di necessità, decretato a seguito dell'emergenza sanitaria lo scorso 11 marzo dal Lodevole Consiglio di Stato, sul territorio cantonale è tutt'ora attivo e operativo lo Stato Maggiore di Condotta Cantonale. Subordinato ad esso, vi è lo Stato Maggiore di Polizia che dalla sua costituzione, si occupa e si preoccupa di monitorare i fenomeni e di organizzare delle operazioni mirate in corrispondenza alle direttive emanate ed ai previsti allentamenti che si sono succeduti sulle diverse fasi. La condotta di queste operazioni è pertanto di competenza dello Stato Maggiore di Condotta Cantonale.

Va tuttavia considerato che l'apposita Unità di Coordinamento della Città di Lugano, coordinata dal Comandante della Polizia cittadina Avv. Roberto Torrente, è sempre restata in contatto con lo Stato Maggiore di Polizia per tramite del suo rappresentante ed ha contribuito attivamente nella segnalazioni dei luoghi considerati a rischio.

4. Intende chiedere agli utenti dei servizi comunali di portare la mascherina igienica?

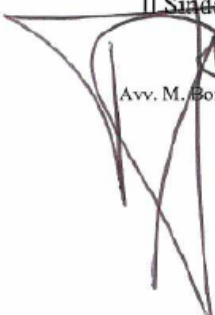
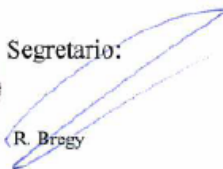
Il Municipio di Lugano applica le regole di igiene, di distanziamento sociale e di informazione attiva regolamentate a livello federale e cantonale e confida sulla responsabilità individuale degli utenti dei Servizi comunali.

5. Intende chiedere alla TPL SA e altre aziende di trasporto di esigere il porto della mascherina igienica nei mezzi di trasporto?

TPL SA e le altre aziende di trasporto sottostanno alle misure di sicurezza dettate dal piano di protezione approvato dall'Ufficio federale dei trasporti e dall'Ufficio federale della sanità pubblica.


Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevole Signora Pusterla e Onorevole Signor Ghisletta, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Bonadoni

R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Polizia
- . Unità di Coordinamento Città di Lugano